

# ***Un duro appello ai lavoratori tedeschi contro gli scioperi in tempo di guerra***

*Appello del capo della mobilitazione bellica gen. Groener per stroncare gli scioperi nell'industria degli armamenti (27 aprile 1917) di Wilhelm Groener*

**Tratto da:** La storia contemporanea attraverso i documenti, a cura di Enzo Collotti e Enrica Collotti Pischel, Bologna, Zanichelli, 1974, pp. 145-146.

---

Ai lavoratori dell'industria degli armamenti!

Sul fronte occidentale, nei pressi di Arras, sull'Aisne e nella Champagne i nostri fratelli in grigioverde affrontano la battaglia più dura e più cruenta della storia mondiale. Il nostro esercito necessita di armi e di munizioni. Non avete letto la lettera di Hindenburg? «Colui che in patria incrocia le braccia invece di lavorare si carica di una colpa inespiable. I nostri in grigioverde dovrebbero dissanguarsi per colpa vostra». Chi osa sfidare l'appello di Hindenburg? Cane fottuto chi sciopera mentre i nostri eserciti affrontano il nemico! Ordino con questo mezzo che senza indugio nelle fabbriche di armamenti di ogni tipo gli operai di nobile sentire, uomini e donne di coraggio, si mettano insieme all'opera per spiegare ai loro camerati che cosa ci impongono le necessità dell'ora e l'avvenire della patria: lavoro e ancora lavoro sino alla felice conclusione della guerra. Questi coraggiosi lavoratori devono procedere senza riguardo alcuno contro tutti coloro che istigano e aizzano perché siano sottratti all'esercito le armi e le munizioni. Tornate a leggere la lettera di Hindenburg e scoprirete dove si nascondono i nostri peggiori nemici. Non fuori di noi, nei pressi di Arras, sull'Aisne e nella Champagne — di questi verranno a capo i vostri figli e i vostri fratelli in grigioverde. Non più lontano ancora, a Londra! Con quelli faranno radicalmente i conti i nostri marinai con i sommergibili. I peggiori nemici sono nascosti tra di noi — sono i pavidi e, molto peggiori ancora, quelli che istigano allo sciopero. Costoro devono essere bollati dinanzi al popolo intero, questi traditori della patria e

dell'esercito. Vile chi raccoglie le loro parole. Leggete nel codice penale del Reich che cosa dice l'articolo 89 sull'alto tradimento. Chi osa non lavorare quando Hindenburg lo comanda? Bisogna affiggere in tutte le fabbriche di armamenti la lettera di Hindenburg e questo appello in modo che ciascun operaio lo abbia giorno per giorno dinanzi agli occhi come perenne monito a superare la viltà, ad adempiere i suoi doveri nei confronti della nostra amata patria tedesca. Noi non siamo lontani dalla meta. Ne va dell'esistenza del nostro popolo. Felici al lavoro.